

7 SETTEMBRE 2017 Ponte nelle Alpi



Didattica della scrittura: dalla
comprensione alla produzione del testo
narrativo

docente

Vittorio Grotto



Tre approcci alla scrittura



L'attenzione ai processi cognitivi.

Approccio cognitivista di Hayes e Flower (1980)

-scrittura come processo

-l'attenzione viene spostata dal prodotto al processo.

La scrittura come attività.

Approccio socioculturale o sociocostruttivista:

-la scrittura nasce da una interazione collaborativa.

La motivazione a scrivere: pone l'accento sugli aspetti motivazionali della scrittura.

(P. Boscolo)



Produzione del testo

- Scrivere è un'attività di problem solving che mette in atto **PROCESSI COGNITIVI**:
 - pianificazione (generazione di idee, definizione obiettivi e organizzazione)
 - trascrizione (piano testuale: coesione- coerenza- piano linguistico: lessico e stile)
 - revisione (superficiale e profonda)
- **PROCESSI METACOGNITIVI**: consapevolezza, controllo, autoregolazione.
- **MOTIVAZIONALI**: piacere e autoefficacia

Approccio cognitivista



Modello Hayes e Flower

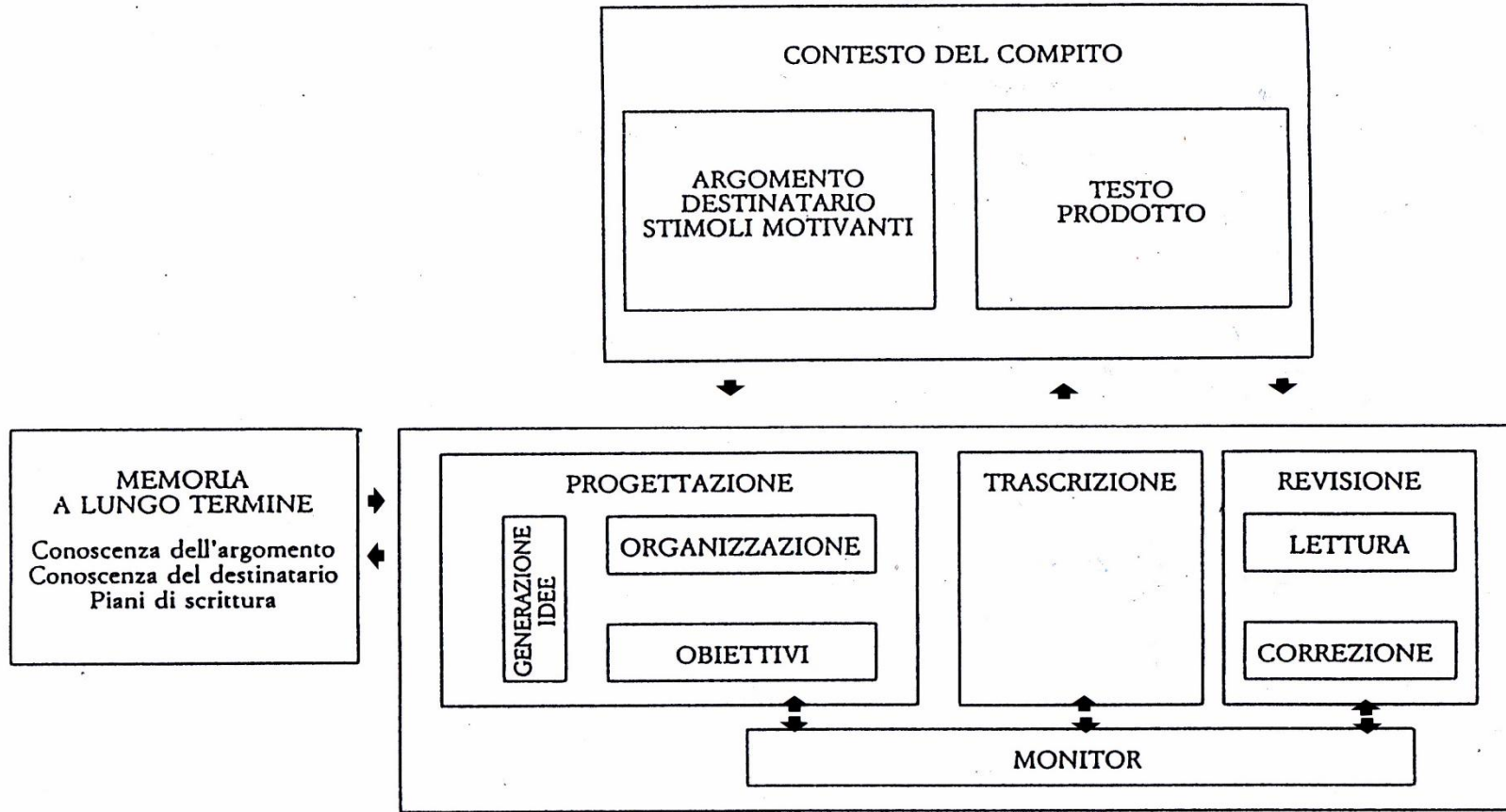


Fig. 1. Modello dei processi di scrittura Heyes e Flower (1980).



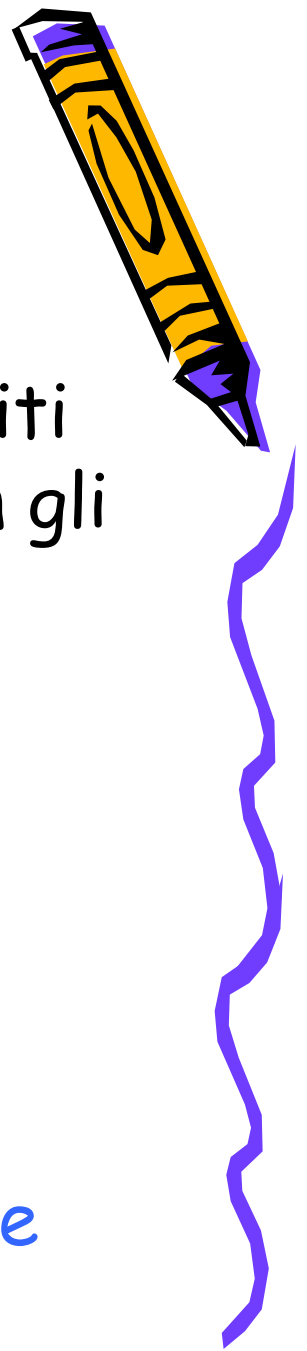
Produzione del testo

- *Scrivere è una pratica situata*: l'attività di scrittura è una interazione collaborativa governata da obiettivi.
- *La scrittura è intesa come attività sociale*:
- *scrivere insieme*: relazione autore-lettore
- *co-costruzione*: fra insegnante e discente o tra pari
- *intertestualità*: quello che diciamo e scriviamo non è altro che utilizzare le "voci" di altri (Bachtin); infatti per imparare a scrivere bene è importante leggere molto.

Approccio socio-culturale Michail Bachtin



Aspetti motivazionali dello scrivere



- Rendere la scrittura attraente con compiti sfidanti e situati, svolti in interazione con gli altri
- Concetto di sé e senso di efficacia
- Autoregolazione

Tutto ciò permette un coinvolgimento dei bisogni psicologici dello scrivente

Approccio motivazionale



STRATEGIE COMPOSITIVE



- ➤ **KNOWLEDGE TELLING**: modello associativo ⇒ "scrivo quello che so". Non mi pongo un vero obiettivo
- ➤ **KNOWLEDGE-TRANSFORMING**: modello riflessivo ⇒ "trasformo ciò che so". Scrivendo, costruisco il pensiero e trasformo il pensiero (è dire secondo uno scopo)



Due modelli di scrittura a confronto

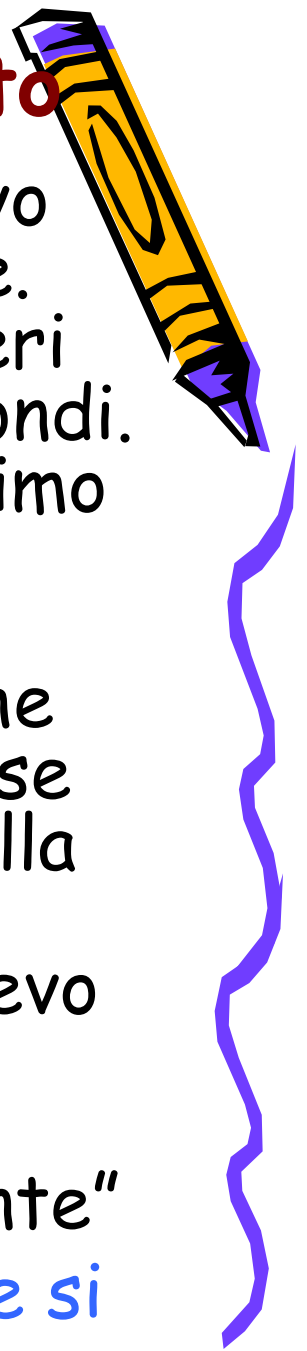
"Ho un sacco di idee e le metto giù finché non le esaurisco. Poi potrei pensare altre idee finché non mi riesce di trovarne e allora mi fermo".

Dire ciò che si sa

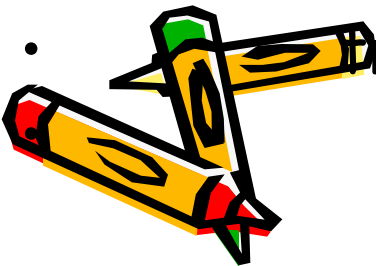


"Generalmente scrivo ogni cosa più volte. Tutti i miei pensieri sono pensieri secondi. Correggo moltissimo ogni pagina e la riscrivo svariate volte man mano che vado avanti. Le cose mi vengono poco alla volta a pezzetti e quando vengono devo lavorare solo per organizzarle in qualcosa di coerente".

Trasformare ciò che si sa



- - 1-dice tutto quello che sa, spontaneamente, mettendo a fuoco alcune parole della consegna
- - 2-genera idee dalla memoria a breve termine- pianifica in breve tempo: è una pianificazione che non arriva a livelli più elevati di quelli richiesti per una conversazione
- - 3-scrive scaricando la memoria: non c'è elaborazione di conoscenze ma trascrizione di ricordi



- 1-trasforma il titolo in un problema da affrontare
 - 2- dedica tempo alla ricerca di ciò che deve scrivere
 - 3- elabora le conoscenze, scrive in modo intenzionale, consapevole degli scopi da raggiungere
- Lo spazio retorico e il contenuto interagiscono. Lo scrittore si sdoppia: c'è chi scrive e contemporaneamente chi valuta in un dialogo interno.

Questa interazione tra i due spazi (retorico e contenuto) è alla base di un pensiero consapevole



Riflessioni sul testo: Una persona anziana che conosco

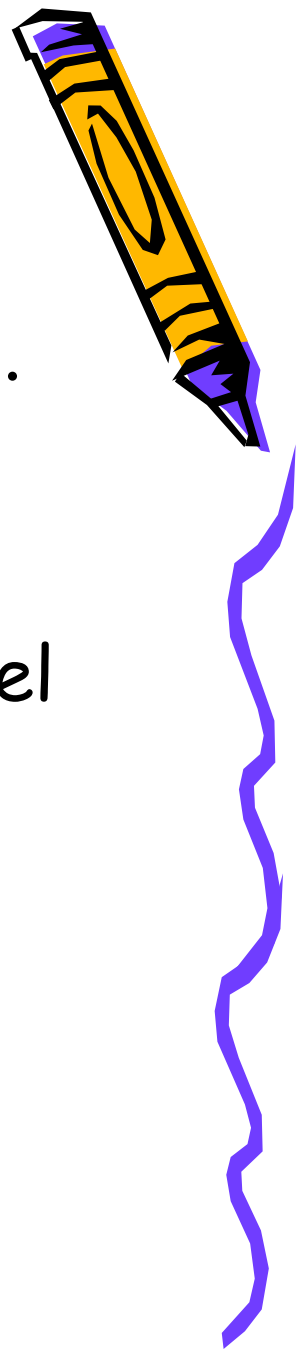


- Non è un testo "tessuto"- modello associativo.
Scrittura lineare:
- manca di coesione e coerenza globale; la coerenza è locale segno di un pensiero che si apre e chiude in ogni frase, senza una visione d'insieme.
- Scrittura autoreferenziale: non tiene conto del destinatario
- Non è governata da scopi
- Non ci sono scelte linguistiche/stilistiche consapevoli
- Errori di sintassi e ortografia

Correzione superficiale.



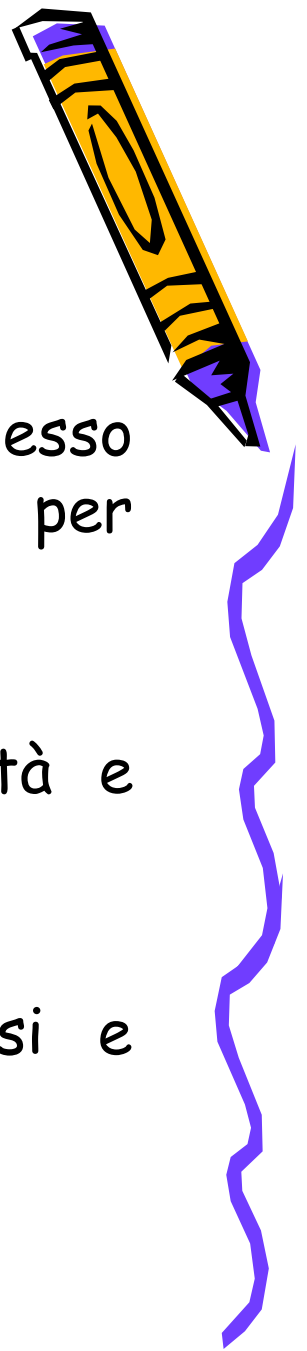
Riflessioni sul testo di Alessandro



- E' un testo "tessuto"- modello riflessivo.
- La scrittura è guidata da scopi:
- ci sono coesione e coerenza
- tiene conto del compito di scrittura e del suo contesto
- ci sono scelte linguistiche e stilistiche consapevoli
- il testo è corretto nella sintassi e nell'ortografia

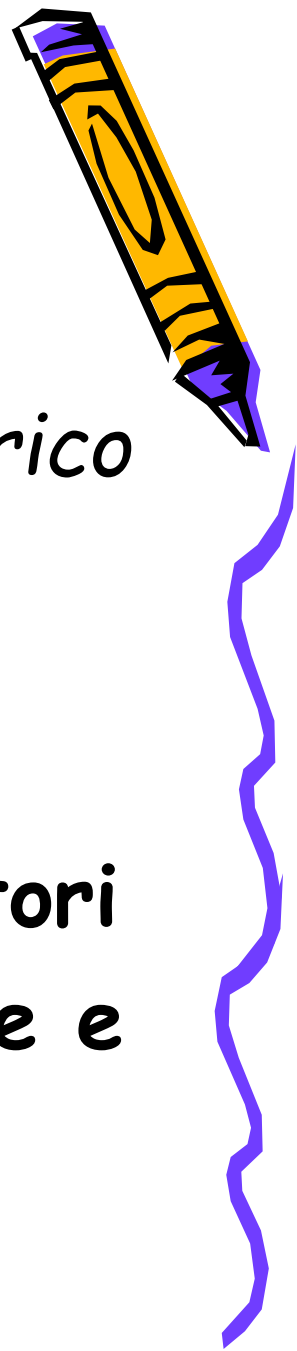


I LIVELLI DELLA DIDATTICA DELLA SCRITTURA



- a) *Primo livello* - Scrivere come processo cognitivo: le guide procedurali e le strategie per pianificare
-
- b) *Secondo livello* - Scrivere come attività e pratica
-
- c) *Terzo livello* - Scrivere autovalutandosi e motivandosi





Insegnare a comporre testi: **FACILITAZIONI PROCEDURALI**

Interventi per alleggerire il carico cognitivo dei processi:

- per i processi di scrittura: **guide procedurali**
- per le opzioni linguistiche: **i repertori**
- per l'approccio al compito: **cognitive e metacognitive**



Rapporto lettura - scrittura



Per imparare a scrivere bene è
importante leggere molto"

(Pietro Boscolo)

**Ma come insegnare a leggere per
imparare a scrivere?**

"Guarda come Balzac ha scritto
questo..., cioè uno impara le tecniche,
si tratta quindi di fare

della buona semiotica della
narratività"

(U. Eco)



Rapporto lettura - scrittura



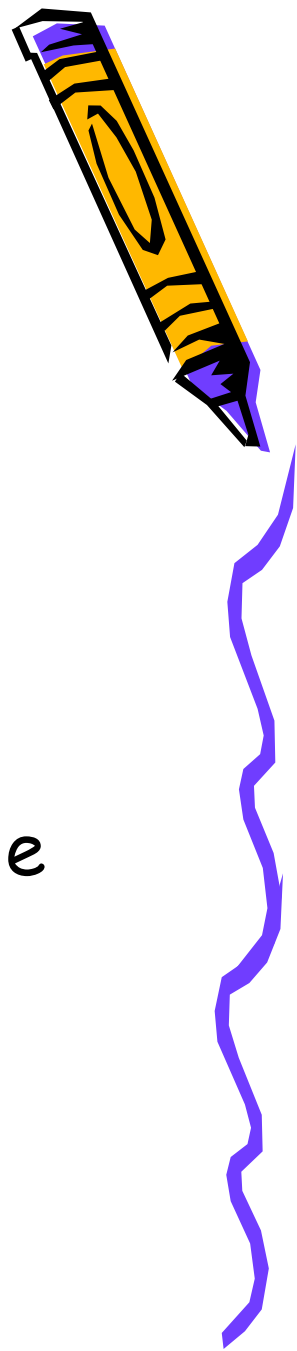
“Per uno scrittore entrare in un libro è come per un architetto entrare in una casa estrarne la costruzione, i dettagli, le soluzioni”.

“Non si tratta di copiare ma di entrare in un clima, di imparare cosa vuol dire l'originalità del pensiero e della parola”.

(D. Maraini)



Costruzione della testualità: scelte linguistiche



“I testi sono una partitura che sfrutta le risorse della lingua, che sono non sette note, ma settantasettemila”.

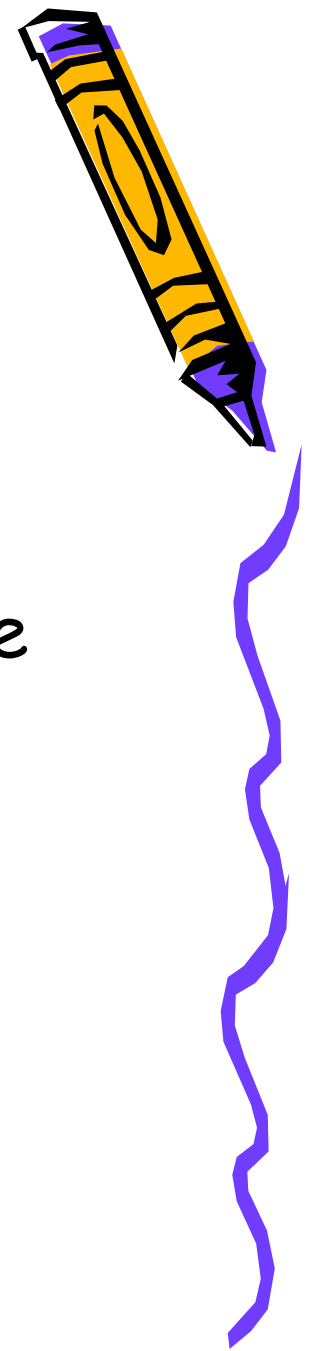
(T. De Mauro)

“La retorica è la capacità di usare le parole per dare spessore, chiaroscuro alle esperienze. Le idee, attraverso il piano della forma, diventano testualità”.

(L. Cisotto)



Ordine narrativo secondo fabula o intreccio



- **FABULA**

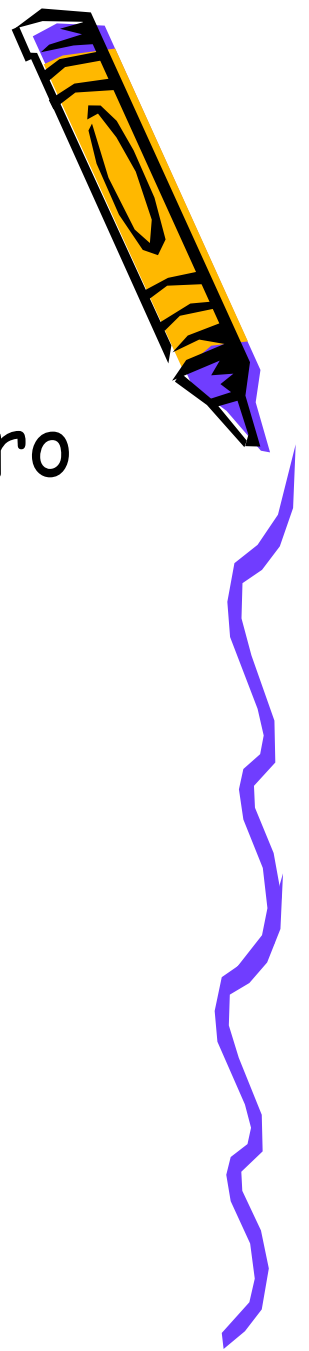
La trama segue gli eventi storici in successione logico-cronologica con soste descrittive

INTRECCIO

La trama cronologica viene disposta dall'autore in un ordine da lui scelto (Flash back- analessi o Flash forward - prolessi)

con soste descrittive





- "Quando si tratta di leggere un libro o di scrivere qualcosa, non essere maestro prima di essere stato discepolo" (M. Aurelio)

